

S. Giovanni Battista de la Salle (memoria)

## GIOVEDÌ 7 APRILE

Il settimana di Pasqua - Il settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### Inno (UMIL)

*Dal sangue dell'Agnello  
riscattati,  
purificate in lui  
le nostre vesti,  
salvati e resi nuovi  
dall'Amore,  
a te, Cristo Signore,  
cantiamo lode.*

*Con te siamo saliti  
sulla croce,  
con te, nella tua morte,  
battezzati;  
in te noi siamo, o Cristo,  
ormai risorti,  
e in seno al Padre  
ritroviamo vita.*

*Fa' che la nostra morte  
sia assorbita  
dalla luce gloriosa  
della Pasqua,  
e, morti ormai  
della tua stessa morte,  
viviamo in te,  
che sei la nostra vita.*

#### Salmo CF. SAL 85 (86)

Signore, tendi l'orecchio,  
rispondimi, perché  
io sono povero e misero.

Custodiscimi  
perché sono fedele;  
tu, Dio mio,  
salva il tuo servo,  
che in te spera.

Rallegra la vita  
del tuo servo,  
perché a te, Signore,  
rivolgo l'anima mia.

Dammi un segno di bontà:  
vedano quelli che mi odiano  
e si vergognino,  
perché tu, Signore,  
mi aiuti e mi consoli.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono» (*At 5,32*).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

Rit.: **Sostieni la nostra testimonianza, o Padre.**

- Perché i discepoli del tuo Figlio sappiano affrontare le dure prove che la fedeltà all'evangelo comporta e vivano nella pazienza e nella mitezza.
- Perché la Chiesa, in tutti i suoi membri, non abbandoni mai la franchezza dell'annuncio, obbedendo sempre a Dio piuttosto che agli uomini.
- Perché ognuno di noi sappia ascoltare il testimone interiore, lo Spirito di verità, che lo conferma nella fede e gli dona una parola conforme alla tua volontà.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** CF. IS 61,1-2

Lo Spirito del Signore è sopra di me;  
per questo mi ha consacrato con l'unzione,  
mi ha mandato per annunziare ai poveri il lieto messaggio,  
e a risanare chi ha il cuore affranto.

## **COLLETTA**

O Dio, che hai scelto san Giovanni Battista de la Salle per l'educazione cristiana dei giovani, suscita sempre nella tua Chiesa educatori e maestri che s'impegnino generosamente al servizio delle nuove generazioni nella scuola e nella vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** AT 5,27-33

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, [il comandante e gli inservienti] <sup>27</sup>condussero gli apostoli e li presentarono nel sinedrio; il sommo sacerdote li interrogò <sup>28</sup>dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

<sup>29</sup>Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. <sup>30</sup>Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. <sup>31</sup>Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. <sup>32</sup>E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono». <sup>33</sup>All'udire queste cose essi si infuriarono e volevano metterli a morte. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 33 (34)

Rit. **Ascolta, Signore, il grido del povero.**  
*oppure:* Alleluia, alleluia, alleluia.

<sup>2</sup>Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.  
<sup>9</sup>Gustate e vedete com'è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia. **Rit.**

<sup>17</sup>Il volto del Signore contro i malfattori,  
per eliminarne dalla terra il ricordo.  
<sup>18</sup>Gridano i giusti e il Signore li ascolta,  
li libera da tutte le loro angosce. **Rit.**

<sup>19</sup>Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,  
egli salva gli spiriti affranti.

<sup>20</sup>Molti sono i mali del giusto,  
ma da tutti lo libera il Signore. **Rit.**

**Rit. Ascolta, Signore, il grido del povero.**  
*oppure:* Alleluia, alleluia, alleluia.

### **CANTO AL VANGELO** Gv 20,29

**Alleluia, alleluia.**

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;  
beati quelli che non hanno visto e hanno creduto.  
**Alleluia, alleluia.**

### **VANGELO** Gv 3,31-36

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

<sup>31</sup>Chi viene dall'alto è al di sopra di tutti; ma chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra. Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti. <sup>32</sup>Egli attesta ciò che ha visto e udito, eppure nessuno accetta la sua testimonianza.

<sup>33</sup>Chi ne accetta la testimonianza, conferma che Dio è veritiero. <sup>34</sup>Colui infatti che Dio ha mandato dice le parole di Dio: senza misura egli dà lo Spirito.

<sup>35</sup>Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. <sup>36</sup>Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui.

– *Parola del Signore.*

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli, Signore, i nostri doni nel ricordo di san Giovanni Battista de la Salle e fa' che il sacrificio eucaristico che proclama la tua gloria ci ottenga la salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore..

*Prefazio pasquale*

pp. 302-303

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** MT 28,20

«Ecco, io sono con voi tutti i giorni sino alla fine del mondo»  
dice il Signore. Alleluia.

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

La comunione alla tua mensa, Signore, ci disponga alla gioia dell'eterno convito, che san Giovanni Battista de la Salle ha meritato come fedele dispensatore dei tuoi misteri. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **«Siamo testimoni noi e lo Spirito Santo»**

Oggi, in varie parti del mondo, la testimonianza dei discepoli di Cristo è messa a dura prova: la vita di molti credenti è minacciata e diventa difficile vivere apertamente secondo l'evangelo. Forse questo non deve stupire e, sotto certi aspetti, può essere una

conferma sia della forza dirompente della parola di Cristo sia della sua apparente debolezza. E la passione che ogni discepolo è chiamato a vivere, quella sofferenza che lo assimila a Cristo, non è provocata dallo scontro con un'altra fede, con un altro modo di credere, ma dall'incompatibilità radicale tra la logica di Dio e la logica del mondo, alimentata da ogni forma di idolatria. I primi discepoli lo avevano ben compreso. Al sommo sacerdote che, infuriato, cercava di proibire in ogni modo agli apostoli di insegnare nel nome di Cristo, questi rispondono: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini» (At 5,29). La testimonianza del discepolo non è l'atto esaltato di chi pretende di imporre ad altri una dottrina o un'ideologia. Ogni testimonianza autentica nasce da una profonda obbedienza a una verità, quella di Dio, che è diventata vita, incontro personale con il Risorto, il Testimone fedele (cf. Ap 1,5): «Egli attesta ciò che ha visto e udito», ricorda Gesù a Nicodemo. «Chi ne accetta la testimonianza, conferma che Dio è veritiero» (Gv 3,32-33).

L'obbedienza della fede è obbedienza alla testimonianza di Gesù, ma anche si modella sull'obbedienza del Figlio «che Dio ha mandato» e «dice le parole di Dio» (3,34). Questa profonda comunione tra Cristo e il suo discepolo, di conseguenza, colloca ogni testimonianza nella logica della croce: come un seme che cade nella terra deve morire per portare frutto, così colui che è discepolo di Cristo, il seme di vita caduto nella terra della nostra umanità, deve assumere il rischio che la sua testimonianza non

venga accolta. Gli apostoli, sperimentando la dura opposizione dei capi del popolo che all'udire la loro testimonianza «si infuriarono e volevano metterli a morte» (At 5,33), sono interiormente confermati nel cammino che stanno percorrendo. In loro avviene ciò che era avvenuto a Gesù e che lui stesso ricorda a Nicodemo: «Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti. Egli attesta ciò che ha visto e udito, eppure nessuno accetta la sua testimonianza» (Gv 3,31-32). Se colui che «è al di sopra di tutti» fa l'esperienza del rifiuto, come può il suo discepolo pensare di percorrere una via di successo, di potere, di dominio? Eppure proprio in questo umano fallimento è custodita, misteriosamente, la forza della testimonianza perché, come già diceva Tertulliano, «il sangue dei martiri è seme di nuovi cristiani». Anzi, quella testimonianza che viene violentemente annientata, non solo genera una catena di testimoni, ma redime, grazie al sangue dell'Agnello, proprio quel mondo che la contrasta.

Tuttavia, in questo cammino doloroso, il testimone di Cristo non è solo. Per Pietro la testimonianza della morte e risurrezione di Cristo davanti al sinedrio non è un atto solitario di un uomo coraggioso. Ai capi del popolo dice: «Di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono» (At 5,32). Noi e lo Spirito Santo siamo testimoni, ci ricorda Pietro. La nostra testimonianza ha una conferma interiore che ci sostiene, che ci consola, che ci convince della bellezza e della bontà di ogni parola di Gesù. Abbiamo un testimone inte-



riore che ci difende di fronte alle accuse del mondo, ed è quello Spirito «che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono», lo Spirito riversato nel cuore dei credenti «senza misura» (Gv 3,34) . E un cuore che può contenere un dono così grande, quel dono che ci assicura che Dio «ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna» (3,16), non teme più nulla: ormai «viene dall'alto» e non «appartiene alla terra» (3,31).

*O Padre, tu ci hai posti su questa terra perché in essa possiamo servirti e lodarti, amando ogni creatura da te fatta con lo stesso amore con cui l'hai chiamata alla vita. Rendici però consapevoli che non apparteniamo alla terra e che tu hai posto nel nostro cuore quello Spirito di vita eterna, quello Spirito che ci rende figli nel Figlio e testimoni del tuo amore.*